



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
*Garante per la sorveglianza dei prezzi*

AGLI UFFICI PREZZI  
DELLE C.C.I.A.A.  
**LORO SEDI**

e, p.c.: ALL'UNIONCAMERE  
Piazza Sallustio, 12  
00187 **ROMA**

**Oggetto:** Esiti incontro con i rappresentanti dell'industria molitoria.

Di seguito si illustrano gli esiti dell'incontro in oggetto, tenutosi il 18 marzo 2008 presso il Ministero per lo Sviluppo Economico.

Nel corso dell'incontro, il Garante ha rammentato come l'attenzione sul settore cerealicolo sia stata posta fin dal precedente tavolo di filiera svolto presso il Ministero delle Politiche Agricole nello scorso mese di ottobre ed ha colto l'occasione per illustrare sinteticamente i risultati del Piano Antispeculazione attivato congiuntamente dal Ministero per lo Sviluppo Economico e quello delle Politiche Agricole. Il Piano è finalizzato alla verifica di ipotesi di speculazione nel settore cerealicolo e conta sulla collaborazione di uno specifico gruppo interforze composto dalla Guardia di Finanza, dai NAS dei Carabinieri, dal Nucleo Carabinieri presso le Politiche Agricole, dall'ICQ e dall'Agenzia delle Dogane che hanno già svolto una serie approfondita di controlli presso gli operatori del settore.

Il Garante ha successivamente illustrato il contenuto dei due dossier elaborati dagli uffici del Ministero sui prezzi al consumo del pane e della pasta (e già sottoposti all'attenzione dei rappresentanti delle associazioni di settore), da cui emerge il notevole incremento intervenuto a partire dal mese di giugno 2007 del prezzo delle materie prime (grano tenero e grano duro) e dei prodotti dell'industria molitoria (farina di grano tenero e semola di grano duro), richiedendo ai rappresentanti dell'industria molitoria la propria valutazione al riguardo e di fornire previsioni circa le possibili evoluzioni del mercato nei prossimi due mesi.

I rappresentanti di Italmopa hanno fornito una ampia panoramica della struttura del loro comparto in Italia, evidenziando le differenze con gli altri Paesi europei e quelle fra i due comparti dedicati alla produzione di beni differenti fra loro: quello della lavorazione del grano tenero, finalizzato alla produzione di pane e per l'industria dolciaria, e quello della lavorazione del grano duro, dimensionalmente più ridotto, che ha quale sbocco prevalente l'industria della pasta secca. Hanno quindi confermato la dinamica circa l'andamento del prezzo delle materie prime, sottolineando come gli incrementi pesino in modo particolare su un Paese largamente importatore come è il nostro. E' stata inoltre sottolineata la situazione di difficoltà in cui versa l'intero settore molitorio, compreso tra un mercato internazionale sottoposto a tensioni di

prezzo che non sembrano esaurite, ed un comparto nazionale (sia della pasta che del pane) che mostra consumi in discesa.

Il Garante, nel prendere atto della circostanza che il mercato della materia prima mostra una eccessiva volatilità che non consente di effettuare attendibili previsioni a breve termine, auspica che i prezzi possano trovare un fattore di contenimento già a partire dalla prossima campagna di commercializzazione che sarà avviata dalla fine di maggio. Comunica ai rappresentanti dell'industria molitoria che questi andamenti saranno valutati nel corso di un secondo incontro con l'intera filiera cerealicola, che sarà presumibilmente convocato dal Ministro per le Politiche Agricole verso la fine di Aprile.

Il Garante infine, esaminati i dati e tenuto conto delle osservazioni avanzate, ritiene che possano esserci spazi che consentano uno sforzo per contribuire a contenere la dinamica dei prezzi ed ha quindi chiesto ai rappresentanti dell'industria molitoria di trasferire agli associati il proprio appello a cercare ogni soluzione possibile nelle forme, modi e intensità liberamente scelti da ciascun aderente, volta a moderare l'impatto delle tensioni di prezzo sulla filiera.

Antonio Lirio  
